

ALLEGATO C – DIAGNOSI E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI PROCEDURE

L'allegato C è dedicato all'analisi di dettaglio delle criticità e delle azioni migliorative relative ai **procedimenti** ritenuti **rilevanti** perché saranno riproposti all'avvio della programmazione 2014-2020 e perché suscettibili di significativi miglioramenti rispetto ai tempi di attuazione. In particolare,

- **Per il FESR**, gli interventi oggetto di revisione e presi in esame nell'Allegato C, che, a seguito dei necessari adeguamenti, saranno riproposti all'avvio della programmazione 2014-2020, sono i seguenti:

1. "PIU Europa" – Asse Prioritario VI;
2. Incentivi alle imprese del territorio regionale per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione. (I.C.T.) – DGR n. 640/2009;
3. Sviluppo delle infrastrutture per la fornitura di servizi in Banda Ultra Larga – DGR n.122/2011;
4. Acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario e adeguamento del materiale esistente a standard europei di efficienza, confort, affidabilità e sicurezza;
5. Grande progetto "Miglioramento del servizio idrico integrato"
6. Assistenza tecnica specialistica

Gli interventi sono stati selezionati in quanto rappresentativi delle tipologie di intervento finanziate e significative della dotazione finanziaria del POR FESR 2007 - 2013, e rappresentano anche sul PO FESR 2014 2020 tipologie di intervento che consentiranno di attuare le principali strategie regionali.

- **Per il FSE**, gli interventi oggetto di revisione organizzativa sono i seguenti:
 1. Più sviluppo più lavoro,
 2. I servizi per la prima infanzia
 3. Costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi rivolti ai Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (DD nr. 215/2012) - Asse Adattabilità - Obiettivi operativi a1, c4.

Anche in questo caso, le procedure sono state selezionate in quanto rappresentative delle tipologie di intervento finanziate e significative della dotazione finanziaria del POR FSE 2007 - 2013, e sono indicative delle principali tipologie di intervento che saranno finanziate nella programmazione 2014-2020 per il conseguimento degli obiettivi strategici fissati.

- **Per il PSR FEASR**, gli interventi che saranno oggetto di revisione e riproposti all'avvio della programmazione 2014-2020 riguardano l'attuazione delle seguenti misure, rappresentative delle principali criticità riscontrate nel 2007/2013:
 1. Approccio Leader– Asse IV;
 2. Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – Asse I;
 3. Ammodernamento strutturale aziende agricole – Asse I.

Tabella di sintesi dei target di riduzione temporale

Di seguito si riporta una tabella in cui sono sintetizzati i target previsti di riduzione dei tempi dei procedimenti selezionati. La riduzione è espressa sia in termini assoluti (gg) che in termini percentuali e sia per singola fase e procedimento che complessiva.

Il dettaglio dei procedimenti è riportato nelle pagine a seguire.

Tabella C.1 – Sintesi dei target di riduzione temporale

Fondo	Asse	Procedure individuate		P 1	P 2	P 3	P 4	Totale
				Programmazione	Selezione delle Operazioni	Istruttoria, Attuazione, Controllo e Rendicontazione	Liquidazione	
				gg	gg	gg	gg	gg
FSE		“Più sviluppo più lavoro”	Baseline	106	297	180	60	643
			Target	75	151	100	40	366
			Riduz %	29%	49%	44%	33%	43%
FSE		Servizi per la prima infanzia	Baseline	15	230	840	112	1197
			Target	15	155	630	39	839
			Riduz %	0%	33%	25%	65%	30%
FSE		Costituz. di un elenco di Organismi autorizzati all'erogaz. di interventi formativi rivolti ai Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga	Baseline	60	44	420	30	554
			Target	45	44	270	15	374
			Riduz %	25%	0%	36%	50%	32%
FESR	10	Prog. 1 -PIU Europa	Baseline	547	365	90		1002
			Target	365	182	60		607
			Riduz %	33%	50%	33%		39%
FESR	1	Prog. 2 - De minimis ICT	Baseline	450	1350	330	180	2310
			Target	360	690	210	120	1380
			Riduz %	20%	49%	36%	33%	40%
FESR	2	Prog. 3 - Banda ultralarga	Baseline	1170	630	532,5		2332,5
			Target	690	630	532,5		1852,5
			Riduz %	41%	0%	0%		21%
FESR	4	Prog. 4 - Acquisto materiale rotabile	Baseline	480	60	210		750
			Target	480	60	105		645
			Riduz %	0%	0%	50%		14%
FESR	6	Prog. 5 - G.P. “Miglioramento del servizio idrico integrato”	Baseline	570	360	180		1110
			Target	300	180	120		600
			Riduz %	47%	50%	33%		46%
FESR	11	Prog. 6 - Assistenza tecnica specialistica	Baseline	45	307,5	120		472,5
			Target	45	157,5	60		262,5
			Riduz %	0%	49%	50%		44%

I procedimenti di seguito riportati sono stati analizzati attraverso interviste che hanno coinvolto i rispettivi responsabili e sintetizzati utilizzando il format della scheda C, che per ciascun processo/attività identifica l'Unità organizzativa responsabile, i tempi storici di completamento (minimo, massimo e medio), le criticità, le azioni di miglioramento ed i tempi obiettivo (o altri target).

Altri procedimenti che nel corso della programmazione 2014-2020 dovessero evidenziare potenziali criticità attuative saranno analizzati applicando la metodologia suggerita dalle Linee Guida ed inseriti nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania.

C.1 - Procedimenti rilevanti del PO FSE

Per quanto riguarda il PO FSE sono stati identificati i seguenti tre procedimenti:

1. “Più sviluppo più lavoro” (DD nr. 4/2011) – Asse Occupabilità - Obiettivo operativo e1.
2. “Servizi per la prima infanzia” (DD. nr. 587/2012) - Asse Occupabilità - Obiettivo operativo f2.
3. “Costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi rivolti ai Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga” (DD nr. 215/2012) - Asse Adattabilità - Obiettivi operativi a1, c4.

Nella tabella che segue sono sintetizzate per ciascun procedimento le motivazioni della loro rilevanza e le misure da attivare per conseguire i miglioramenti nella tempistica attuativa. Di seguito le schede dedicate ai tre procedimenti elaborate applicando la metodologia suggerita dalle Linee Guida per la redazione del PRA.

Tabella C.2 – Procedimenti del PO FSE e motivazioni della rilevanza

Procedimento	Importo finanziario	Motivazioni	Misure da attivare
Più sviluppo più lavoro	24 Milioni di Euro	Intervento di rilevante importanza rispetto all'obiettivo di inserire/reinserire i lavoratori adulti nel mercato del lavoro in qualità di occupati. Gli incentivi all'occupazione sono una componente essenziale nella lotta alla disoccupazione in Campania.	Il procedimento può essere migliorato attraverso un'azione formativa ed un accompagnamento on the job che coinvolga i funzionari regionali cui è affidata la progettazione e l'attuazione dell'avviso puntando a semplificare e velocizzare le procedure di selezione ed attuazione con particolare riferimento agli adempimenti ed agli impegni prescritti al beneficiario e gestiti dall'Amministrazione (si veda il progetto Piano pluriennale formativo nell'allegato B). Altro intervento che si ritiene indispensabile è il completamento dell'informatizzazione del procedimento e l'integrazione del software con il sistema di monitoraggio e con il sistema contabile regionale (si veda il relativo progetto inserito nell'allegato B).
Servizi per la prima infanzia	4,5 Milioni di Euro	Le politiche che puntano conciliare i tempi di vita e di lavoro sono indispensabili per migliorare la condizione femminile nel mercato del lavoro. Si tratta di politiche, attuate attraverso gli Ambiti territoriali, che avranno un notevole peso nella prossima programmazione.	Le azioni riguarderanno un accompagnamento on the job a supporto della Amministrazione regionale per migliorare l'analisi delle criticità determinatesi nella passata programmazione, revisionare le procedure e comunicare le innovazioni tecniche, procedurali ed organizzative agli Ambiti territoriali. Questi ultimi saranno il target di azioni di formazione (si veda il progetto Piano pluriennale formativo nell'allegato B) finalizzate ad accrescere le competenze del personale (elaborazione, gestione e rendicontazione dei progetti).
Costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi rivolti ai Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga	26 Milioni di Euro	Intervento di rilevante importanza rispetto all'obiettivo di migliorare l'occupabilità dei lavoratori della Campania, con particolare riguardo ai disoccupati di lunga durata ed agli inoccupati da almeno 12 mesi. Le politiche attive del lavoro sono indispensabili per affrontare la forte disoccupazione che caratterizza la Campania.	Il principale intervento di miglioramento riguarderà l'applicazione delle UCS (Unità di Costo Standard) nella progettazione e rendicontazione delle azioni formative (si veda il progetto Introduzione delle Unità di costo standard nell'allegato C). Saranno inoltre introdotte modalità efficaci/efficienti per il controllo in itinere dell'effettiva erogazione del servizio e della relativa quantificazione a consuntivo (ore/allievo).

Intestazione	
PO: Programma Operativo FSE della Regione Campania	ASSE PRIORITARIO: Asse II Occupabilità Obiettivo operativo e1 "Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo di lavoratori adulti attraverso percorsi integrati ed incentivi"
MACROPROCESSO: Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 1 – Titolarità diretta
LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: Incentivi all'occupazione sotto forma di integrazione salariale – Avviso pubblico "Più sviluppo più lavoro" DD nr. 4/2011 in attuazione del Piano di Azione per il lavoro denominato "Campania al lavoro" approvato con DGR nr. 690/2010 – Linea 2 dell'Avviso Beneficiari: Datori di lavoro privati – Destinatari: Disoccupati di lunga durata e inoccupati da almeno 12 mesi. RUP Dott. Volpe Dirigente della UOD Formazione professionale della DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili	LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA' A BREVE: All'avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento sostanzialmente simile

Analisi della linea di intervento						
PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLE CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A1 -1 Predisposizione e pubblicazione avviso	DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili UOD Formazione professionale RUP Dott. Volpe	106 gg		Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale in materia di aiuti di Stato.	Formazione specialistica e on the job per i dipendenti regionali finalizzata alla semplificazione delle fasi di predisposizione degli avvisi pubblici. L'intervento sarà attivato nel corso della predisposizione del nuovo avviso.	75 gg
P2 – Selezione delle operazione						
A2 – 1 Presentazione delle domande	Beneficiari (Imprese)	20 gg		La presentazione è assistita da una piattaforma informatica grazie alla quale è possibile scaricare file che contengono gli elenchi delle domande presentate. Il sistema non presenta idonei punti di controllo , consentendo l'invio di domande incomplete. Il bando prevedeva in alcuni casi l'invio della documentazione cartacea; tale previsione ha determinato rallentamenti nella verifica del fascicolo di progetto.	Informatizzazione delle procedure (trasmissione delle domande via PEC e presentazione della documentazione esclusivamente in formato digitale) Da verificare la possibilità di introdurre tale modalità per l'avviso pianificato all'avvio della programmazione 2014-20.	15 gg

A2 – 2 Selezione delle domande ammesse all’incentivo – emissione del decreto di ammissione a finanziamento	DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili UOD Formazione professionale Commissione di valutazione	165 gg		L’istruttoria non è assistita da un software gestionale collegato alla base dati resa disponibile della piattaforma di presentazione delle domande. In questa fase viene gestita anche l’integrazione documentale per la quale non viene assegnato un limite temporale e ciò impone la necessità di contattare i beneficiari per sollecitarli.	<p>Informatizzazione delle procedure (trasmissione delle domande via PEC e presentazione della documentazione esclusivamente in formato digitale).</p> <p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p> <p>Prevedere nelle comunicazioni ai beneficiari limiti temporali agli adempimenti richiesti, trascorsi i quali interviene il relativo provvedimento di decadenza del diritto acquisito.</p>	80 gg
A2 – 3 – Richiesta del CUP e del Codice SMILE	DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili UOD Formazione professionale	22 gg		Mancato aggiornamento / formazione continua in merito all’utilizzo del sistema informatico.	Formazione mirata ai dipendenti regionali per l’accelerazione dell’attività di generazione codici e caricamento dati.	11gg
A2 – 4 - Predisposizione e sottoscrizione congiunta dell’Atto di Concessione	RUP Dott. Volpe	90 gg		Nell'avviso non è stato previsto l'obbligo di assunzione preventiva del lavoratore oggetto di incentivo, rendendo necessaria l’acquisizione di ulteriori documenti e la relativa istruttoria (ad es. contratto di assunzione del lavoratore da parte del beneficiario, modello UNILAV dall'Arlas) prima della predisposizione dell'atto di concessione, rendendo non sufficiente l'emissione del solo Decreto di ammissione per l'avvio della fase di rendicontazione e successiva liquidazione dell'incentivo.	<p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p> <p>Prevedere nelle comunicazioni ai beneficiari limiti temporali agli adempimenti richiesti, trascorsi i quali interviene il relativo provvedimento di decadenza del diritto acquisito.</p>	45 gg

P3 – Attuazione, controllo e rendicontazione						
A3 – 1 –Rendicontazione del beneficiario	Beneficiari (Imprese)	120g g		La fase viene avviata dal Responsabile del Procedimento con l’inoltro al beneficiario, a mezzo di PEC, del format di richiesta di liquidazione dell’incentivo già parzialmente precompilato sulla base dei dati di cui l'Amministrazione regionale dispone.	<p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p> <p>Standardizzazione modulistica per aiuti di stato – incentivi all’assunzione. Informatizzazione delle procedure (trasmissione delle domande via PEC e presentazione della documentazione esclusivamente in formato digitale)</p>	60gg
A3 -2 – Controlli di I livello	Team di Obiettivo Operativo – Controllo di I Livello – STAP	60 gg		<p>Le carenze documentali, i ritardi da parte del beneficiario nella lettura della PEC e nella predisposizione della documentazione richiesta ai fini della liquidazione costituiscono le motivazioni principali dei ritardi nei controlli.</p> <p>Il format inviato al beneficiario consente anche una successiva gestione documentale ovvero la elaborazione e stampa del verbale di controllo.</p> <p>Il procedimento in esame è caratterizzato dall'utilizzo di un supporto di strumenti informatici molto disomogeneo e progettato a pezzi. Non esiste una base dati condivisa relativa all’intero procedimento che possa anche interoperare con altri sistemi regionali (E-grammata, Sistema di contabilità, SMILE ai fini della Certificazione della spesa)</p>	<p>Informatizzazione delle procedure (trasmissione delle domande via PEC e presentazione della documentazione esclusivamente in formato digitale)</p> <p>Miglioramento dei sistemi informatici di monitoraggio integrato per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e predisposizione di protocolli di colloquio con gli altri sistemi informativi regionali <p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p> <p>Introduzione nelle comunicazioni ai beneficiari di limiti temporali agli adempimenti richiesti, trascorsi i quali interviene il relativo provvedimento di decadenza del diritto acquisito.</p>	40gg

P4 – Liquidazione dell’incentivo						
A4 - 1 - Richiesta ed acquisizione del D.U.R.C (INAIL)	DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili UOD Formazione professionale RUP Dott. Volpe	60gg		I tempi lunghi di acquisizione da parte della Regione di alcune certificazioni contribuiscono a ritardare ulteriormente l’attuazione, in particolare il rilascio del DURC, tenuto anche conto del fatto che in caso di esito: “NON REGOLARE” occorre avviare un ulteriore procedura per l'intervento sostitutivo che consente il pagamento pro-quota agli enti previdenziali delle partite debitorie a carico dei beneficiari dell'incentivo.	Implementare protocolli di intesa con i vari Enti per definire modalità e procedure di rilascio delle certificazioni più celeri Introdurre sistemi informatici per la gestione delle richieste di certificazioni	40gg
A4 – 2 - Predisposizione della Check List e del Verbale Amministrativo Contabile						
A4 – 3 - Acquisizione di Visura Camerale per i soggetti iscritti alla C.C.I.A.A						
A4 – 4 - Predisposizione del Decreto di proposta di impegno/liquidazione	DG Programmazione economica e Turismo UOD Gestione finanziaria del PO FSE			La predisposizione del decreto non è assistita da una base dati comune con la UOD che attua il procedimento e possono determinarsi errori (ad esempio IBAN) che determinano ulteriori ritardi nei pagamenti.	<p>Informatizzazione delle procedure (trasmissione delle domande via PEC e presentazione della documentazione in formato digitale)</p> <p>L’informatizzazione dell’intero procedimento utilizzando adeguate tecnologie ICT e un sistema di gestione documentale consentirebbe una notevole riduzione del lead time di processo e l’interoperabilità con altri sistemi della Regione compresa la piattaforma in corso di acquisizione attraverso la gara per la implementazione del SIAR (Sistema Informativo dell’Amministrazione Regionale) garantirebbe un risparmio di tempo anche per la gestione di fasi non di competenza della UOD Formazione professionale</p>	
P5 – Pagamento dell’incentivo e riscontro del pagamento avvenuto	DG Risorse finanziarie UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali					

P6 – Monitoraggio della spesa						
P6 -1 - Caricamento e convalida della check list ai fini della certificazione	DG Istruzione Formazione lavoro e Politiche giovanili UOD Formazione professionale RUP Dott. Volpe	22 gg		Mancato aggiornamento / formazione continua in merito all'utilizzo del sistema informatico.	Formazione mirata ai dipendenti regionali per l'accelerazione dell'attività di generazione codici e caricamento dati.	11gg
Totale tempi medi iniziali665		Totale tempi medi target377				
. L'arco temporale dell'intera procedura corrisponde a n. 1.500 gg (ottobre 2010 data di adozione della Delibera di approvazione del Piano Campania al lavoro – dicembre 2015 ultima certificazione del progetto)						

Intestazione	
PO: Programma Operativo FSE della Regione Campania	ASSE PRIORITARIO: Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico f) - Obiettivo Operativo 2 "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro"
MACROPROCESSO: 3 - Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 2 - Interventi a regia <i>4.500.000,00 € di cui 3.000.000,00 a valere sul FSE</i>
<p>LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: Programma per favorire l'occupabilità delle donne attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: "Servizi per la prima infanzia" - Intesa Stato - Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" D.D. nr. 587/2012 del 30.07.2012 per il riparto di risorse destinate agli Ambiti territoriali (di cui alla LR 11/2007)</p> <p>Beneficiari: Ambiti Territoriali</p> <p>Destinatari: Genitori con bambini da 0 a 36 mesi</p> <p>RUP Dott.ssa Caragliano Dirigente della UOD Welfare dei servizi e pari opportunità - Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero</p>	LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA' A BREVE: All'avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento che prevederà sostanzialmente le medesime azioni

Analisi della linea di intervento						
PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLE CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	MIn-max			
P1 - Programmazione						
A1 - 1 Predisposizione e pubblicazione del decreto di riparto delle risorse	DG per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero <i>Rosanna Romano</i> UOD Welfare dei servizi e pari opportunità RUP <i>Fortunata Caragliano</i>	15 giorni				15 giorni

P2 - Selezione delle operazioni		Trattasi di procedura a regia con riparto delle risorse a favore degli Ambiti territoriali sulla base dei due seguenti criteri: popolazione residente e popolazione minorili con età compresa tra 0 e 36 mesi				
A2 - 1 Presentazione del progetto approvato	Ambiti territoriali	60 giorni		Il progetto è stato emanato in un momento di transizione verso la riorganizzazione degli Ambiti Territoriali che ha determinato notevoli criticità rispetto all'individuazione del beneficiario del finanziamento con ripercussioni negative su tutta la procedura di attuazione. Presenza di un organico interno agli Ambiti territoriali inadeguato per la progettazione di più interventi a valere su diversi fonti di finanziamento (FSE, PAC, PSR).	45 giorni La riorganizzazione degli Ambiti Territoriali (DGR 320/2012) è stata ultimata ed ormai può dirsi consolidata. Occorrerebbe accrescere le competenze del personale degli Ambiti territoriali e rafforzare le azioni di supporto e di accompagnamento da parte della Regione	
A2 - 2 Verifica di coerenza e presa d'atto dei Progetti	DG per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero <i>Rosanna Romano</i> UOD Welfare dei servizi e pari opportunità <i>RUP Fortunata Caragliano</i>	20 giorni				20 giorni
A2 - 3 Predisposizione e stipula dell'accordo con gli Ambiti territoriali	DG per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero <i>Rosanna Romano</i> UOD Welfare dei servizi e pari opportunità <i>RUP Fortunata Caragliano</i>	150 giorni		Gli Ambiti territoriali hanno risposto in ritardo alle richieste di integrazioni della documentazione propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo (es. DGR di Coordinamento di Ambito di approvazione del progetto) producendo uno slittamento dei tempi. L'Accordo sottoscritto non prevedeva la possibilità di revocare il finanziamento in caso di mancato rispetto di un adeguato cronoprogramma né soluzioni tecniche che avrebbero ridotto i tempi attuativi (ad esempio presentazione della progettazione esecutiva, procedura di affidamento già esperita, ecc.). L' organico interno agli Ambiti territoriali era inadeguato per una gestione efficace della procedura e degli adempimenti assegnati	90 gg Accrescere le competenze del personale degli Ambiti territoriali e rafforzare le azioni di supporto e di accompagnamento da parte della Regione Inserire nell'accordo da sottoscrivere l'obbligo di presentazione della progettazione esecutiva da parte degli Ambiti e meccanismi più stringenti di revoca del finanziamento in caso di inadempienze rispetto alla tempistica assegnata.	

P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
A3 - 1 Attuazione dei Progetti	Ambiti territoriali	720 gg	540gg 780 gg	<p>Gli Ambiti territoriali hanno riscontrato delle difficoltà per la gestione delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'attuatore.</p> <p>Per la massima parte degli Ambiti è stato necessario concedere una proroga rispetto alla conclusione prevista del progetto.</p>	<p>Prevedere procedure semplificate di selezione delle azioni, anche in continuità, al fine di evitare la fase di selezione del soggetto attuatore</p> <p>E' necessario prevedere da parte della Regione azioni di sensibilizzazione sul territorio che promuovano tali servizi</p>	540gg
A3 - 2 Rendicontazione dei Progetti	Ambiti territoriali	120 gg	90 gg 270 gg	<p>Scarsa capacità di spesa e rendicontazione (dall'invio della documentazione cartacea completa al caricamento e convalida delle spese sull'applicativo BFWEB) - secondo quanto previsto dal manuale di gestione del FSE - del personale interno agli Ambiti territoriali</p>	<p>Accrescere le competenze del personale degli Ambiti territoriali e rafforzare le azioni di supporto e di accompagnamento da parte della Regione.</p> <p>Miglioramento degli strumenti di attuazione e rendicontazione (circolari, manuali, ecc).</p>	90gg

P4 - Liquidazione dell'incentivo		I dati relativi ai tempi si riferiscono alla gestione delle richieste di anticipazione.				
A4 - 1 Predisposizione della Check List e del Verbale Amministrativo Contabile (Controllo di I livello)	DG per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero <i>Rosanna Romano</i> UOD Welfare dei servizi e pari opportunità <i>RUP Fortunata Caragliano</i>	60 gg	30 gg 90 gg	I Controlli di I livello sono affidati a funzionari della UOD Welfare già impegnati in altre attività. Costoro non possono dedicare un tempo sufficiente ai suddetti controlli e ciò determina sostanziali ritardi nella procedura di liquidazione del finanziamento. Le carenze documentali, i ritardi da parte degli Ambiti territoriali nella predisposizione della documentazione richiesta ai fini della liquidazione (integrazioni e/o modifiche) determinano ulteriori ritardi.	Rafforzare i controlli di I livello e Migliorarne le modalità operative (flusso di comunicazione, richieste integrazioni documentali), per garantire continuità e tempestività nel controllo della spesa, soprattutto sotto scadenza di certificazione.	15 gg
A4 - 2 Predisposizione della Proposta di Decreto di liquidabilità	DG per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero <i>Rosanna Romano</i> UOD Welfare dei servizi e pari opportunità <i>RUP Fortunata Caragliano</i>	30 gg	15 gg 45 gg	La predisposizione dell'atto, la messa in procedura nel sistema, la firma del DG e del Rup, dell'ADG allunga notevolmente i tempi per la liquidazione delle risorse	Supporto per la predisposizione delle proposte di decreto A partire da giugno 2017 si avrà un sistema informativo integrato, che dalla stesura dell'atto alla liquidazione delle risorse, raccolga le informazioni automaticamente (Dati fiscali, codici ufficio, codici SMILE, IBAN degli Ambiti Territoriali), anche per evitare errori di trascrizioni da un passaggio all'altro.	7 gg
A4 - 3 Predisposizione del Decreto di liquidazione	DG per la programmazione economica del turismo <i>Giuseppe Carrannante</i> UOD Gestione finanziaria del PO FSE Campania <i>Michele Cimmino</i>	7 gg	3 gg 10 gg			7gg
A4 - 4 - Pagamento del finanziamento e riscontro del pagamento avvenuto	DG Risorse finanziarie <i>Antonietta Mastrocola</i> UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali <i>Maria Caristo</i>	15g g	10 gg 30 gg			10gg
Totale tempi medi iniziali		1197		Totale tempi medi target		892
Note:L'arco temporale dell'intera procedura corrisponde a n. 1.455 gg (ottobre 2010 data di adozione della Delibera di approvazione del Piano Campania al lavoro – luglio 2016 data prevista per l'ultima certificazione del progetto)						

Intestazione	
PO: Programma Operativo FSE della Regione Campania	<p>ASSE PRIORITARIO: Asse I Adattabilità - Obiettivi operativi:</p> <p>a.1 Rafforzare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e voucher per i lavoratori</p> <p>c.4 Rafforzare le capacità di contrastare i rischi di disoccupazione dei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze</p>
MACROPROCESSO: 3 - Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 2 – Interventi a titolarità diretta
<p>LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: Avviso per la <i>“Costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi rivolti ai Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga”</i></p> <p>DD nr. 215/2012</p> <p>Beneficiari: Organismi di formazione</p> <p>Destinatari: Lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali in deroga.</p> <p>Rup Dott. P. Volpe Dirigente di staff della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili</p>	<p>LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA' A BREVE: All'avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento sostanzialmente simile e/o rivolto a destinatari diversi</p>

Analisi della linea di intervento						
PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLE CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	MIn-max			
P1 – Programmazione						
A1 -1 Predisposizione e pubblicazione dell'avviso	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Rup Dott. P. Volpe	60 gg		Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale Applicazione della normativa comunitaria non sempre conforme Nell'avviso era indicata una modalità di rendicontazione a costi standard (UCS) che non è stato poi possibile applicare.	Aggiornamento e Formazione del personale Utilizzo della Unità di Costo Standard per la progettazione e rendicontazione di alcune tipologie di Intervento E' possibile ridurre i tempi della fase tenendo conto del fatto che si tratta della riproposizione di un avviso già pubblicato anche se sarà necessario effettuare gli opportuni aggiornamenti.	45 gg
P2 – Selezione delle operazioni						
A2 – 1 Presentazione delle domande e dei percorsi formativi	Organismi di formazione	37gg		Non sono state riscontrate criticità considerato che la presentazione delle domande e dei percorsi formativi è stata supportata da apposita piattaforma on line che consente anche la costituzione del catalogo dell'offerta formativa.		37 gg
A2 – 2 Controlli sulle dichiarazioni (DPR 445/2000)	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Rup Dott. P. Volpe ARLAS	6 gg				6 gg
A3 – 3 Presa d'atto delle graduatorie degli organismi di formazione	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Rup Dott. P. Volpe	1g				1g

P3 – Attuazione, controllo e rendicontazione						
A3 – 1 – Iscrizione ai corsi	Destinatari della formazione	90 gg		Non sono state riscontrate criticità considerato che l'iscrizione è stata effettuata presso i centri per l'Impiego su apposita piattaforma on line		90 gg
A3 -2– Presentazione della richiesta di anticipazione/saldo (rendicontazione)	Organismi di formazione	270gg		<p>Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oneri amministrativi a carico dei beneficiari sovrabbondanti - Applicazione della normativa comunitaria non sempre conforme <p>E' stata modificata la modalità di rendicontazione degli interventi in corso d'opera.</p>	<p>Utilizzo della Unità di Costo Standard per la progettazione e rendicontazione di alcune tipologie di Intervento</p> <p>L'applicazione delle UCS (Unità di Costo Standard) consentirà una notevole riduzione dei tempi di rendicontazione.</p> <p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p>	140 gg
A3 -3– Istruttoria della rendicontazione (Controlli ex post)	UOD Servizi territoriali provinciali (BN e CE)	60gg		L'istruttoria delle rendicontazioni per anticipazione e saldo è stata effettuata applicando le regole contabili tradizionali del FSE	<p>Utilizzo della Unità di Costo Standard per la progettazione e rendicontazione di alcune tipologie di Intervento</p> <p>L'applicazione delle UCS consentirà una notevole riduzione dei tempi di istruttoria.</p> <p>Predisposizione di Manuali di Attuazione nei quali gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari siano ridotti al minimo indispensabile e con indicazione di tempi massimi di pagamento e rendicontazione da parte dei BF e di penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei termini</p>	40gg

P4 – Liquidazione del finanziamento						
A4 – 1 - Emissione del Decreto di preliquidazione	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Rup Dott. P. Volpe	10gg		<p>Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale</p> <p>Inadeguato uso dei sistemi informativi per l'acquisizione della documentazione ed il monitoraggio degli interventi</p> <p>Il decreto di preliquidazione deve essere inviato, in formato cartaceo, comprensivo di allegati, alla UOD Gestione finanziaria del PO FSE determinando un inutile spreco di tempo e carta. Tra i suddetti allegati, la check list di progetto che viene elaborata solo alla chiusura della procedura mentre in buona parte potrebbe essere compilata in itinere affidando la compilazione alla struttura di gestione.</p>	<p>Miglioramento dei sistemi informatici di monitoraggio integrato per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi (Il sistema prevederà di allegare la documentazione in formato digitale a corredo del decreto sul software di gestione degli atti amministrativi E-grammata.):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e predisposizione di protocolli di colloquio con gli altri sistemi informativi regionali - Adeguamento del sistema informativo. <p>Revisione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.), prevedendo un processo che, pur garantendo la legittimità della spesa, velocizzi i tempi per la compilazione degli strumenti di controllo di I livello, la condivisione tra i diversi uffici delle informazioni in essi contenute anche ai fini della liquidazione delle spese.</p>	5gg
A4 – 2 - Emissione del Decreto di liquidazione	DG Programmazione economica e Turismo UOD Gestione finanziaria del PO FSE	10gg		<p>Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale</p> <p>Inadeguato uso dei sistemi informativi per l'acquisizione della documentazione ed il monitoraggio degli interventi</p> <p>La Direzione generale che attua l'avviso non viene informata in tempo reale, attraverso E-grammata, dell'emissione del decreto di liquidazione ma riceve un elenco dei Decreti di liquidazione emessi dalla UOD Gestione finanziaria del PO FSE. Si ricorda che l'emissione del decreto di liquidazione è propedeutica alla possibilità di attivare lo svincolo della polizza fideiussoria da parte del</p>	<p>Miglioramento dei sistemi informatici di monitoraggio integrato per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e predisposizione di protocolli di colloquio con gli altri sistemi informativi regionali. 	5gg

				beneficiario.		
A4 – 3 - Pagamento del finanziamento e riscontro del pagamento avvenuto	DG Risorse finanziarie UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali	10gg		Mancato aggiornamento/ formazione continua del personale regionale Inadeguato uso dei sistemi informativi per l’acquisizione della documentazione ed il monitoraggio degli interventi L’informazione dell’avvenuto pagamento non è fornita tempestivamente alla DG competente e ritarda i tempi connessi al monitoraggio della spesa.	Miglioramento dei sistemi informatici di monitoraggio integrato per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi: Progettazione e predisposizione di protocolli di colloquio con gli altri sistemi informativi regionali	5gg
Totale tempi medi iniziali		554		Totale tempi medi target		329
Note: L’arco temporale dell’intera procedura corrisponde a n. 1.245 gg (giugno 2012 data presunta di inizio predisposizione avviso in relazione ai dati sopra riportati – dicembre 2015 mese ultimo di certificazione degli interventi inseriti nella procedura)						

C.2 - Procedimenti rilevanti del PO FESR

Nell'ambito del PO FESR sono stati identificati i seguenti procedimenti:

1. "PIU Europa" – Asse Prioritario VI;
2. Incentivi alle imprese del territorio regionale per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione. (I.C.T.) – DGR n. 640/2009;
3. Sviluppo delle infrastrutture per la fornitura di servizi in Banda Ultra Larga – DGR n.122/2011;
4. Acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario e adeguamento del materiale esistente a standard europei di efficienza, confort, affidabilità e sicurezza;
5. Grande progetto "Miglioramento del servizio idrico integrato"
6. Assistenza tecnica specialistica

Nella seguente tabella sono sintetizzate per ciascun procedimento le motivazioni della loro rilevanza e le misure da attivare per conseguire i miglioramenti nella tempistica attuativa.

Tabella C 3 – Procedimenti del PO FESR e motivazioni della rilevanza

Procedimento	Importo finanziario	Motivazioni	Misure da attivare
PIU Europa – Città Medie	Da definire	Il PIU Europa, rilevante in termini di impatto finanziario sul programma operativo, sarà utilizzato come strumento integrato di attuazione per l'implementazione della strategia urbana regionale attraverso l'Asse Sviluppo Urbano, che prevede un insieme di Obiettivi Tematici e Azioni differenti e l'inquadramento da parte delle Città di tali interventi in una pianificazione cittadina di più ampio respiro.	Le azioni riguarderanno in prevalenza il supporto alle Città Medie – Organismi Intermedi in primo luogo finalizzato al consolidamento della <i>governance</i> in riferimento sia alla Cabina di Regia, quale sistema di coordinamento con l'amministrazione regionale e le altre istituzioni coinvolte (vedi Allegato B, sia all'istituzione di un Ufficio per le politiche urbane che coordini tutti gli interventi con risorse ordinarie e a valere su Fondi europei, per massimizzare e razionalizzare l'efficacia delle azioni (vedi Allegato A). In secondo luogo le azioni di miglioramento riguarderanno i flussi informativi per velocizzare anche i tempi di attuazione delle procedure dei singoli progetti.
Incentivi alle imprese del territorio regionale per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione. (I.C.T.)	Da definire	Nel POR 2014-2020 gran parte delle risorse sono destinate allo sviluppo delle imprese per le attività di ricerca ed innovazione. La procedura analizzata, è stata selezionata come esempio di possibili operazioni da finanziare in quest'ambito per favorire la più ampia diffusione di innovazione di prodotto e di processo, rivolta alle imprese del territorio regionale appartenenti ai settori strategici individuati nella RIS 3 regionale.	Le azioni riguarderanno in prevalenza la capacitazione amministrativa rivolta alla Direzione generale competente in materia (selezione di profili professionali specializzati attraverso procedure di mobilità interna e/o procedure ad evidenza pubblica) e/o la possibilità di affidare l'attuazione di parte degli Obiettivi Tematici 1 e 3 (vedi Allegato A).
Sviluppo delle infrastrutture per la fornitura di servizi in Banda Ultra Larga	90 mln € circa	L'intervento è stato inserito tra i progetti più rappresentativi nel POR FESR perché: <ul style="list-style-type: none"> • interessa una fetta molto estesa del territorio regionale (la maggior parte dei comuni campani), • vengono investite risorse economiche rilevanti • rappresenta un'infrastruttura strategica per garantire lo sviluppo socio-economico del territorio. L'intervento mira, infatti, ad estendere la copertura dell'infrastruttura abilitante alla fornitura dei servizi in Banda Ultra Larga alle porzioni di territorio non raggiunte nel corso dell'analogo intervento attuato nel precedente ciclo di programmazione, allo scopo di raggiungere gli obiettivi di copertura individuati a livello nazionale e riportati nel Piano Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga.	Le azioni riguarderanno la possibilità di avere a disposizione la mappatura delle aree d'intervento aggiornata a livello nazionale a cadenza fissata con una definizione puntuale delle priorità. Inoltre, i comuni interessati dall'intervento nel nuovo ciclo di programmazione stipuleranno una Convenzione che definisce i criteri di attuazione, al fine di favorire la riduzione di tempi e costi.
Acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario e adeguamento del materiale esistente a standard europei di efficienza, confort, affidabilità e sicurezza	Da definire	L'intervento risulta essere strategico non solo per il livello europeo (dimostrato dall'importo dell'Asse IV molto consistente) ma anche per la regione ed in particolare perché coinvolge molti comuni su tutto il territorio.	Supporto e formazione all'Obiettivo Operativo e ai Beneficiari Prevedere che, in occasione della presentazione delle istanze sia fornita dai beneficiari la quantificazione degli indicatori attenendosi a quelli richiesti dal sistema di monitoraggio Maggiore aderenza degli indicatori nel sistema di monitoraggio rispetto agli interventi Dematerializzazione delle informazioni e collegamento delle stesse tra le varie check list. Condivisione delle check list attraverso il sistema di monitoraggio. Utilizzo della firma elettronica Azione di formazione specialistica all'O.O. anche al fine di realizzare azioni di accompagnamento ai Beneficiari Definizione di uno strumento di monitoraggio interno delle attività svolte dai controlli di I livello Razionalizzazione e informatizzazione del modello organizzativo dei controlli Automazione, attraverso un sistema informativo interno, delle procedure di cui trattasi.
Grande progetto "Miglioramento del servizio idrico integrato"	Da definire	Il progetto è stato selezionato in quanto rappresentativo degli interventi inseriti nell'Asse VI che risulta essere quello economicamente più consistente.	Azioni di sostegno metodologico ai beneficiari in tutte le fasi del procedimento
Assistenza Tecnica	Da definire	La motivazione della scelta del procedimento risiede nel fatto che si tratta di un procedimento complesso che interfaccia tutte le DG interessate all'attuazione del programma, e quindi esemplificativo di azioni che necessitano di una capacitazione amministrativa attraverso snellimento delle procedure, maggiore incisività di azioni programmatiche e standardizzazione delle procedure.	Atto di pianificazione annuale delle azioni da finanziare con il POR al fine di valutare meglio i fabbisogni di AT Standardizzazione bandi Definizione di uno strumento per il monitoraggio interno sullo stato di avanzamento delle attività dei controlli di I livello. Adeguamento del modello organizzativo dell'Unità Controlli alle nuove esigenze prevedendo la propedeuticità dei controlli esclusivamente per la verifica della regolarità delle procedure di evidenza pubblica.

Il dettaglio dei singoli *step* per ognuno dei citati procedimenti è riportato nelle tabelle che seguono, applicando la metodologia suggerita dalle Linee Guida per la redazione del PRA

PO: POR Campania FESR	ASSE PRIORITARIO: VI
MACROPROCESSO: Interventi di sviluppo urbano	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Realizzazione di Opere pubbliche a regia regionale
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: PIU Europa	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: Attuazione Asse Sviluppo Urbano

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1. Istituzione della Cabina di Regia	Città - Partenariato pubblico	540gg	360-720gg	Scarso coinvolgimento dei soggetti privati e delle metodologie di finanza di progetto	Maggiore orientamento al <i>project financing</i> , all'integrazione pubblico privato, alla tecnica dell'appalto di concessione e gestione per garantire la funzionalità delle strutture oggetto degli interventi	360gg
A.1.2. Pubblicazione della Manifestazione di interesse per l'elaborazione della Proposta di programmazione degli interventi	Città					
A.1.3. Invio delle istanze contenenti gli interventi da finanziare	Partenariato locale pubblico e privato					
A.1.4. Acquisizione delle istanze, stesura della Proposta di PIU	Città					
A.1.5. Approvazione della Proposta di PIU ed invio all'Ufficio regionale Competente	Città - Cabina di regia					
A.1.6. Delibera di Programmazione del PIU a valere sulle risorse del PO	ROO - Giunta regionale					
				Scarsa integrazione delle politiche ordinarie con gli interventi previsti dai PIU	Rafforzamento amministrativo attraverso risorse ordinarie e a valere su Fondi europei, per massimizzare e razionalizzare l'efficacia delle azioni (Cfr All. A).	

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Istruttoria e invio di osservazioni/integrazioni da apportare alla Proposta di PIU	ROO	360g g	180- 360gg	Conferire valore amministrativo alle attività di verifica, approvazione, miglioramento svolte in sede di Cabina di Regia	Convocazione della Conferenza dei Servizi in occasione della Cabina di Regia per l'approvazione della Proposta di PIU/definizione iter amministrativo singole operazioni	180gg
A.2.2. Recepimento delle osservazioni/integrazioni e trasmissione della documentazione definitiva	Città - Cabina di regia					
A.2.3. Ottenimento dei pareri necessari per l'approvazione del PIU	Conferenza dei Servizi					
A.2.4. Decreto di approvazione del PIU	ROO					
A.2.5. Sottoscrizione dell'Accordo di Programma e del Provvedimento di delega	Presidente Giunta Regionale - Sindaco Città			Mancato utilizzo del modello di governance dell'Organismo Intermedio per attuare tutti gli interventi ricadenti nel territorio della città interessata	Utilizzare il miglioramento della capacità organizzativa sperimentata nella programmazione 2007-2013, ampliando l'attuazione per gli interventi ricompresi negli OT attinenti all'asse urbano e a quelli ad esso complementari o connessi.	
A.2.6. Approvazione e validazione del Sistema di Gestione e Controllo del PIU	ROO - AdG - AdA					
P3 - attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Inserimento dei dati riconducibili agli interventi nel sistema di monitoraggio informatico sistema 61	Città	30gg	15-45gg	Colloquio tra SISTEMA 61 e SMILE	Miglioramento dei flussi informativi in entrata e in uscita tra i due sistemi di monitoraggio	30gg
A.3.2. Controllo di I livello e rendicontazione delle spese all'Ufficio regionale competente	Città					
A.3.3. Istruttoria della documentazione ricevuta Trasmissione all'AdG del Decreto Dirigenziale di proposta di impegno e liquidazione contabile	ROO	60gg	30-90gg	Tempi di smaltimento delle proposte di impegno e liquidazione	Sistema di monitoraggio interno informatizzato delle proposte di impegno e liquidazione da raccordare con le attività connesse ai controlli di I livello	30gg
A.3.4. Emissione del decreto di impegno e liquidazione e invio alla Ragioneria	Autorità di Gestione					
A.3.5. Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria					
Totale		990g g				600gg
N. progetti approvati e inseriti nel programma: 470						

PO: POR Campania FESR	ASSE PRIORITARIO: V (OB. OP. 5.2)
MACROPROCESSO: Incentivi alle imprese del territorio regionale	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Erogazione di aiuti alle imprese
LINEA DI INTERVENTO: Agevolazioni “de minimis” ex Reg. (CE) n. 1998/2006 per l’innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell’informazione. (I.C.T.)	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min max			
P1 – Programmazione						
A1.1. Emanazione delle Linee di Indirizzo Strategico per la ricerca, innovazione e la società dell’informazione in Campania (con DGR 1056 del 19/06/2008)	Giunta Regionale	180gg	N/A	Ritardo dovuto alla sovrapposizione del P.O. con le attività connesse alla chiusura del precedente programma	Previsione di pianificazione annuale nella quale sia esplicitata la programmazione dell’intervento	120gg
A.1.2. Proposta di Delibera di programmazione della procedura volta alla predisposizione del Bando per finanziamento a favore delle Imprese a valere sulle risorse del PO FESR e richiesta parere di coerenza all'AdG	Direttore Generale	120gg	N/A			90gg
A.1.3. Emissione del parere di coerenza al POR FESR 2007-2013	Autorità di Gestione/Ufficio di Gabinetto del Presidente	30gg	N/A			30gg
A.1.4. Delibera di Giunta Regionale per la programmazione degli interventi da cofinanziare nell'ambito del POR FESR 2007-2013 (DGR n. 640 del 03/04/2009)	Giunta Regionale	30gg	N/A			30gg
A.1.5. Predisposizione ed approvazione del bando di gara e disciplinare per l'individuazione delle imprese beneficiarie	ROO	90gg	N/A			90gg
Sub Totale P1		450gg				360gg

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Pubblicazione del Bando di gara e la relativa modulistica secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Soggetti competenti alla pubblicazione	15gg	N/A			15gg
A.2.2. Predisposizione e presentazione delle domande di contributo corredate dal progetto d'investimento e relativo piano finanziario	Imprese richiedenti	120gg	N/A	Allungamento dei termini di presentazione delle istanze	Previsione nei Manuali di Attuazione di tempi massimi per lo svolgimento delle principali fasi procedurali	60
A.2.3. Istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo	RTI/ROS	1080gg	N/A	vedi sottofasi A.2.3.1-A.2.3.2-A.2.3.3-	vedi sottofasi A.2.3.1-A.2.3.2-A.2.3.3-	480gg
A.2.3.1 Affidamento servizi istruttoria e rendicontazione al R.T.I. con apposita gara ed individuazione risorse economiche	ROS/AdG	360gg	N/A	Notevole quantità dei progetti da esaminare Documentazione in formato cartaceo	Presentazione Domande on line	0 mesi
				Bando con procedura a graduatoria	Bando con procedura a sportello	
A.2.3.2 Istruttoria formale delle domande pervenute da parte del R.T.I. e valutazione tecnica dei progetti con attribuzione punteggio da apposita Commissione Tecnica	RTI/Commissione tecnica	480gg	N/A	Impossibilità della Commissione Tecnica di dedicarsi a tempo pieno alle attività valutative	Accrescimento della capacità dell'ente di attuare l'effettiva mobilità interna del personale regionale attraverso la ridefinizione del sistema dei profili professionali - che risultano eccessivamente numerosi – del personale di comparto	360gg
A.2.3.3 Fase della valutazione delle istanze di Riesame (RTI + Commissione tecnica)	RTI/Commissione tecnica	240gg	NA	Previsione di una fase autonoma per il Riesame	Accrescimento della capacità dell'ente di attuare l'effettiva mobilità interna del personale regionale attraverso la ridefinizione del sistema dei profili professionali - che risultano eccessivamente numerosi – del personale di comparto	120gg
A.2.4. Comunicazione alle singole imprese di ammissibilità alla valutazione	Team del ROS	60gg	1/3 mesi			60gg
A.2.5. Concessione del contributo previa Acquisizione e istruttoria della modulistica prevista dal Bando nonché verifica della regolarità contributiva e vigenza camerale	Team del ROS /ROS	75gg	2/3 mesi			75gg
Sub Totale P2		1350gg				690gg

P3 - attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Inserimento degli interventi nel sistema di monitoraggio informatico	Team del ROS	150gg	4/6 mesi	Scarsa implementazione del sistema dei dati riconducibili agli indicatori	Miglioramento dei sistemi di monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi con l'implementazione di un sistema di monitoraggio unico per i fondi SIE	90gg
A.3.1.1 Inserimento dei dati identificati dei Beneficari	Team del ROS	30gg	NA		Riduzione degli oneri a carico dei beneficiari attraverso la possibilità di trasmissione della documentazione in formato digitale (via PEC)	30gg
A.3.1.2 Inserimento dei dati contabili relativi ai titoli giustificativi di spesa dei Beneficari	Team del ROS	120gg	2/6 mesi			60gg
A.3.2. Acquisizione ed esame della documentazione relativa alla rendicontazione dei progetti realizzati	Team del ROS	180gg	4/8 mesi	Necessità di chiedere reiterati chiarimenti e/o integrazioni	Previsione nei Manuali di Attuazione di tempi massimi per lo svolgimento delle principali fasi procedurali	120gg
Sub Totale P3		330gg				210gg
P4 - Liquidazione						
A.4.1. Verifica della regolarità contributiva, della vigenza camerale delle imprese ed eventuale richiesta del certificato d' antimafia	Team del ROS	90gg	2/4 mesi	Necessità di inoltrare la richiesta ad altra Direzione Generale	Abilitazione alla richiesta in via autonoma	60gg
A.4.2. Emissione del Decreto di liquidazione e invio alla Ragioneria	ROS	90gg	2/4 mesi	Tempi elevati per l'acquisizione del parere dell'ufficio di controllo di I livello dell'AdG ai fini della successiva liquidazione da parte dell'A.D.G.	Eliminazione della duplicazione della fase procedurale relativa all'emanazione dei decreti di liquidazione (previsione nel Si.Ge.Co. Manuale di Attuazione) (DGR 548 /2015)	60gg
Sub Totale P4		180gg				120gg

P5 - Pagamento						
A.5.1 Emissione del mandato di pagamento ed invio alla Tesoreria	Ragioneria	60gg				60gg
Sub Totale P5		60gg				60gg
Totale P1+P2+P3+P4+P5		2310gg				1380gg
N. progetti esaminati: 396						

PO: POR Campania FESR		ASSE PRIORITARIO: V (OB. OP. 5.1)				
MACROPROCESSO: Sviluppo delle infrastrutture per la fornitura di servizi in Banda Ultra Larga		TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Realizzazione di lavori pubblici a regia regionale				
LINEA DI INTERVENTO: Estendere la copertura dell’infrastruttura abilitante alla fornitura dei servizi in Banda Ultra Larga						
PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A1.1. Inserimento dell'Intervento nell'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi (con DGR n. 122 del 28/03/2011)	Giunta Regionale	360gg	N/A	Ritardo dovuto alla definizione delle priorità di intervento nelle aree non raggiunte dalla rete BUL (c.d. "aree bianche", cioè aree a fallimento di mercato), stante la numerosità delle aree interessate e la limitatezza delle risorse disponibili, essendo queste ultime non sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno	Disponibilità della mappatura delle aree d'intervento aggiornata a livello nazionale a cadenza fissata e definizione puntuale delle priorità di intervento	360gg
A.1.2. Definizione e stipula nel marzo 2013 con il MISE dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania in attuazione del Piano Nazionale della Banda Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 33807(2011/N) e del Piano Nazionale della Banda Ultra Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 34199(2012/N)	Giunta Regionale/Dipartimenti 54 e 55/Autorità di Gestione FESR	720gg	N/A			270gg
A.1.3. Definizione e stipula nel giugno 2013 con il MISE della Convenzione per l'attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania	Autorità di Gestione FESR/Dipartimenti 54 e 55	90gg	N/A			60gg
Sub Totale P1		1170gg				690gg

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Soggetto Attuatore	180gg	N/A			180gg
A.2.2. Predisposizione e presentazione delle domande di partecipazione corredate dall'elaborato progettuale esecutivo	Operatori Economici	120gg	N/A			120gg
A.2.3. Valutazione delle Offerte Tecnico-Economiche e comunicazione degli esiti.	Soggetto Attuatore	180gg	N/A			180gg
A.2.4. Predisposizione e stipula della Convenzione per la concessione del contributo relativo al progetto di investimento dell'operatore economico	Soggetto Attuatore	90gg	N/A			90gg
A.2.4. Inizio dei lavori	Soggetto Attuatore	60gg	N/A			60gg
Sub Totale P2		630gg				630gg
P3 - attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Inserimento dell'Intervento nel sistema di monitoraggio informatico Smile	Organismo intermedio	10gg	N/A			10gg
A.3.2. Trasmissione all'AdG del Decreto Dirigenziale di proposta di impegno e liquidabilità contabile dell'anticipo da corrispondere	ROO (UOGP)	60gg	N/A			60gg
A.3.3. Attivazione delle verifiche di competenza finalizzate alla predisposizione dell'atto di impegno e liquidazione contabile dell'anticipo da corrispondere	Autorità di Gestione	30gg	N/A			30gg
A.3.4. Emissione del decreto di impegno e liquidazione e invio alla Ragioneria	Autorità di Gestione	15gg	N/A			15gg
A.3.5. Assunzione dell'impegno, liquidazione e pagamento	Ragioneria	60gg	N/A			60gg
A.3.6. Realizzazione dell'infrastruttura (scavi, posa della fibra,...)	Soggetto Aggiudicatario	1080*	N/A	Difficoltà del Soggetto Aggiudicatario ad ottenere dalla pluralità dei comuni coinvolti (155) le autorizzazioni agli scavi	Coinvolgimento dei comuni nelle fasi precedenti la realizzazione degli interventi attraverso la stipula di apposite Convenzioni fra Regione Campania ed i singoli comuni coinvolti dall'intervento finalizzate a ridurre i tempi per il rilascio dei permessi	
A.3.7. Acquisizione ed esame della documentazione relativa alla rendicontazione dell'intervento realizzato	Organismo intermedio	360gg	N/A			360gg
Sub Totale P3		535gg				535gg
Totale P1+P2+P3		2335gg				1855gg
Comuni coinvolti nell'Intervento : 155						
* Poiché il nuovo intervento interesserà 546 comuni, il valore indicato si riferisce ai tempi che sarebbero stati richiesti per l'attuazione di un intervento di analoga entità/impatto						

PO: POR Campania FESR	ASSE PRIORITARIO: IV (OB. OP. 4.6)
MACROPROCESSO: Interventi infrastrutturali dei trasporti	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Acquisizione di beni e servizi a regia regionale
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario e adeguamento del materiale esistente a standard europei di efficienza, confort, affidabilità e sicurezza	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A1.1. Studi volti all’analisi dei fabbisogni di trasporto e di mobilità sul territorio regionale a partire da una politica globale di infrastrutture e servizi per la mobilità a fini sociali, commerciali, turistici, industriali, nonché dalle istanze provenienti dai vari territori della regione. In questa fase si considerano anche le politiche e le programmazioni nazionali finalizzate alle infrastrutture strategiche sul territorio campano	Direzione Generale per la Mobilità con il supporto dell’Agenzia campana per la Mobilità	360gg	N/A			360gg
A1.2. Individuazione dell’insieme di interventi infrastrutturali relativi a strade, porti, interporti, aeroporti, ferrovie, materiali rotabili di interesse regionale che traduce in programmazione il piano per la mobilità e contestuale proposta di attribuzione alle diverse fonti finanziarie.	Direzione Generale per la Mobilità con il supporto dell’Agenzia campana per la Mobilità	90gg	N/A			90gg
A.1.3. Proposta di Delibera di programmazione del Piano delle Infrastrutture per la Mobilità della Regione Campania.	Direzione Generale per la Mobilità	30gg	N/A			30gg
A.1.4. Delibera di programmazione del Piano delle Infrastrutture per la Mobilità della Regione Campania da cofinanziare nell’ambito del POR FESR 2007-2013, con l’indicazione dei soggetti attuatori per ciascun intervento.	Giunta Regionale		N/A			
A.1.5. Delibera di programmazione del Piano delle Infrastrutture per la Mobilità della Regione Campania da cofinanziare con altre Fonti finanziarie attuatori per ciascun intervento.			N/A			
P2 - Selezione delle operazioni						
A.2.1. Procedura negoziata con il Concessionario di riferimento (EAV, TRENITALIA)	Giunta Regionale	60gg	30-90gg			60gg

P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Inserimento degli interventi nel sistema di monitoraggio informatico	ROS	60gg	30-90gg	Scarsa conoscenza e implementazione del sistema di monitoraggio	Supporto e formazione all'Obiettivo Operativo e ai Beneficiari	30gg
				Scarsa implementazione del sistema dei dati riconducibili agli indicatori – assenza di indicatori diretti coerenti rispetto agli interventi di acquisto/revamping	Miglioramento dei sistemi di monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di gestione dei fondi con l'implementazione di un sistema di monitoraggio unico per i fondi SIE.	
A.3.2. Attività istruttoria propedeutica alla predisposizione dei decreti di impegno e liquidazione	ROS	30gg	15-30gg	Duplicazione delle informazioni richieste da check list e piste di controllo; complessità dell'attività istruttoria relativa agli interventi di acquisto/revamping	Riduzione degli oneri a carico dei beneficiari attraverso la possibilità di trasmissione della documentazione in formato digitale (Dematerializzazione delle informazioni e collegamento delle stesse tra le varie check list. Integrazione delle check list attraverso il sistema di monitoraggio. Utilizzo della firma elettronica) Azione di formazione specialistica all'O.O. anche al fine di realizzare azioni di accompagnamento ai Beneficiari	15gg
A.3.3. Trasmissione all'AdG del Decreto Dirigenziale di proposta di impegno e liquidazione contabile	ROS	120gg	30-210gg			60gg
A.3.4. Acquisizione del Decreto ed attivazione dell'Unità Controlli di I Livello per l'acquisizione del parere di competenza	Autorità di Gestione					
A.3.5. Svolgimento dei controlli di I livello e rilascio del parere	Unità Controlli di I livello			Tempi medi di controllo troppo lunghi	Miglioramento dei sistemi di monitoraggio attraverso interoperabilità e flessibilità con altri sistemi regionali (E-Grammata, per la gestione degli atti con valenza finanziaria e Sistema di contabilità) e con i sistemi di altre amministrazioni (Definizione di uno strumento di monitoraggio interno delle attività svolte dai controlli di I livello)	

					Razionalizzazione e informatizzazione del modello organizzativo dei controlli)	
A.3.6. Emissione del decreto di impegno e liquidazione e invio alla Ragioneria	Autorità di Gestione					
A.3.7. Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria			Tempi elevati per la predisposizione e lo smaltimento delle proposte di impegno e liquidazione (Invio cartaceo e a mano, in copia conforme, alla Ragioneria. Verifica dell'effettivo pagamento. Reperimento di mandati e relative quietanze.	Automazione, attraverso un sistema informativo interno, delle procedure di cui trattasi.	
Totale P1		480gg				480gg
Totale P2		60gg				60gg
Totale P3		210gg				105gg
N. progetti esaminati: 11. Totale		750gg				645gg

PO: POR Campania FESR	ASSE PRIORITARIO: VI Risultato Atteso: 6.3
MACROPROCESSO: Grandi Progetti	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Realizzazione di Opere Pubbliche
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Miglioramento del servizio idrico integrato	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1. Dalla Delibera della Giunta Regionale per la programmazione dei Grandi Progetti nel Programma Operativo alla Modifica dell'elenco dei Grandi Progetti del Programma Operativo mediante il ricorso alla procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza	Giunta Regionale/Autorità di Gestione	570gg	N/A	Responsabilità separate e non adeguatamente coordinate della programmazione strategica e operativa (tempi lunghi di traduzione delle strategie in azioni di programmazione). Frammentazione e rallentamenti nel processo decisionale. Numerosità dei centri decisionali e debolezza della programmazione e della gestione degli interventi integrati. Lentezza e pesantezza dell'apparato procedurale.	Razionalizzare le strutture organizzative deputate all'attuazione dei PP.OO. e migliorare la Governance	Contenimento dei tempi di programmazione operativa entro limiti di tempo predeterminati I tempi si ridurranno di circa il 50% rispetto ai tempi relativi alla programmazione 2007/2013. 300gg
P2 - Selezione delle operazioni						
A.2.1. Firma del Protocollo di Intesa con il soggetto Beneficiario del Grande Progetto	Giunta Regionale	360gg	N/A	Lungaggine del procedimento di modifica del protocollo di intesa con l'allungamento dei tempi burocratici.	Delega agli Uffici per le attività di modifica dei documenti per la selezione delle operazioni (processo di semplificazione amministrativa) attraverso ricorso al decreto dirigenziale previo parere dell'AdG	180gg

A.2.2 Emissione del Decreto di ammissione a finanziamento da parte dell'UOGP e firma della convenzione con il Beneficiario	Unità Operativa Grandi Progetti			Insufficiente capacità amministrativa dei beneficiari in ordine alla documentazione prodotta.	Azione di sostegno metodologico ai beneficiari su tutte le fasi di realizzazione degli interventi nel quadro delle disposizioni contenute nel manuale di attuazione.	
P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Attività di istruttoria del procedimento e emissione del decreto di liquidazione.	UOGP	90gg	N/A	Insufficiente capacità amministrativa dei beneficiari in ordine alla documentazione prodotta.	Azione di sostegno metodologico ai beneficiari su tutte le fasi di realizzazione degli interventi nel quadro delle disposizioni contenute nel manuale di attuazione.	60gg
A.3.2. Raccolta della documentazione contabile ai fini della rendicontazione della spesa del GP	UOGP	90gg	N/A	Insufficiente capacità amministrativa dei beneficiari in ordine alla documentazione prodotta.	Azione di sostegno metodologico ai beneficiari su tutte le fasi di realizzazione degli interventi nel quadro delle disposizioni contenute nel manuale di attuazione.	60gg
Sub-Totale P1-P2-P3 (A3.1-A.3.2)		1110gg				600gg
A.3.3.Realizzazione opere, svolgimento dell'attività di Sorveglianza e Monitoraggio	UOGP	900gg	24-36 mesi	Rallentamenti nella realizzazione delle opere a causa di problematiche di natura tecnico-amministrativa.	Azione di sostegno metodologico ai beneficiari su tutte le fasi di realizzazione degli interventi nel quadro delle disposizioni contenute nel manuale di attuazione	720gg
Sub Totale P3 (A.3.3.)		900gg				720gg
Totale P1-P2-P3		1110gg				600gg
N. G.P. esaminati: 13 (n. interventi/appalti 92)						

PO: POR Campania FESR	ASSE PRIORITARIO:11
Obiettivo tematico: AT	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Assistenza tecnica
LINEA DI INTERVENTO: Assistenza tecnica specialistica	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1 Predisposizione della Delibera di Programmazione delle risorse di Assistenza Tecnica	Giunta Regionale	30gg	N/A			30gg
A1.2. Predisposizione ed approvazione di decreto che disciplini le modalità attuative della delibera di Programmazione	ROS	15gg	N/A			15gg
P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Raccolta dei fabbisogni di Assistenza Tecnica da parte dei ROO e strutture impegnate nell’attuazione del programma (AdC/UOGP/ecc.) all’esito della Programmazione delle azioni sugli Obiettivi Operativi del POR	ROS	60gg	N/A	Scarsa visione programmatica dei ROO	Predisposizione di pianificazione annuale delle azioni da finanziare con il POR al fine di valutare meglio i fabbisogni di AT	30gg
A.2.2. Istruttoria di coerenza ed ammissibilità dei fabbisogni	ROO	60gg	N/A			60gg
A.2.3. Decreti di approvazione della programmazione degli Ob.op.	ROO	10gg				10gg
A.2.4 Avvio – da parte dei ROO – della selezione delle operazioni	ROO	180gg		Disomogeneità dei bandi	Standardizzazione bandi	60gg

P3 - attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1. Stipula contratti	ROS	30gg	30-90gg			60gg
A.3.2. Trasmissione periodica al ROO 7.1 dei documenti ai fini della liquidazione	ROS	90gg	30-90gg			
A.3.3. Acquisizione della documentazione ed attivazione dell'Unità Controlli di I Livello per l'acquisizione del parere di competenza	ROS					
A.3.4. Svolgimento dei controlli di I livello e rilascio del parere	Unità Controlli di I livello			Tempi medi di controllo troppo lunghi dovuti anche al numero ridotto di <i>controllers</i> coinvolti.	Definizione di uno strumento per il monitoraggio interno sullo stato di avanzamento delle attività de controlli di I livello.	
A.3.5. Emissione del Decreto di impegno e liquidazione e invio alla Ragioneria	Ros			Tempi elevati per la predisposizione dei decreti di impegno e liquidazione	Adeguamento del modello organizzativo dell'Unità Controlli alle nuove esigenze prevedendo la propedeuticità dei controlli esclusivamente per la verifica della regolarità delle procedure di evidenza pubblica.	
A.3.6. Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria					
Totale		475gg				

C.3 - Interventi sui procedimenti rilevanti del PSR FEASR

Nell'ambito del PO FEASR sono stati identificati i seguenti procedimenti:

1. Approccio Leader– Asse IV;
2. Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – Asse I;
3. Ammodernamento strutturale aziende agricole – Asse I.

Nella seguente tabella sono sintetizzate per ciascun procedimento le motivazioni della loro rilevanza e le misure da attivare per conseguire i miglioramenti nella tempistica attuativa.

Tabella C 4. Procedimenti del PO FEASR e motivazioni della rilevanza

Procedimento	Importo finanziario	Motivazioni	Misure da attivare
Approccio LEADER	73 mln di €	Intervento di rilevante importanza rispetto all'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e gestionale degli organismi intermedi per la delega delle funzioni	Il procedimento può essere migliorato attraverso un'azione di supporto amministrativo e di accompagnamento finalizzato all'ottenimento dei requisiti per l'accreditamento in qualità di OI
Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	123 mln di €	Il processo assume un'importanza rilevante rispetto all'obiettivo di una corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici	Il procedimento può essere migliorato attraverso un'azione formativa che coinvolga il personale della direzione generale impegnati alla programmazione, gestione e controllo e degli enti locali nella fase di predisposizione e gestione della procedura di gara per l'acquisizione di beni e servizi. Altre misure riguardano la modellizzazione organizzativa e procedurale in un'ottica di semplificazione
Ammodernamento strutturale aziende agricole	871 mln di €	Il processo assume un'importanza rilevante in termini non solo finanziari in quanto elemento centrale per il supporto dello sviluppo agricolo in regione Campania	Il procedimento può essere migliorato attraverso misure idonee a ridurre gli oneri dei beneficiari privati. Altre misure riguardano un'efficace controllo preventivo della congruità dei costi.

Il dettaglio dei singoli *step* per ognuno dei citati procedimenti è riportato nelle tabelle che seguono, applicando la metodologia suggerita dalle Linee Guida per la redazione del PRA.

INTESTAZIONE	
PO: Programma Operativo FEASR della Regione Campania	ASSE PRIORITARIO: Asse 4 Approccio Leader - Obiettivo prioritario - Rafforzamento della capacità progettuale e gestione locale
MACROPROCESSO: 3 - Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 2 - Interventi a regia
LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: 41. Strategie di sviluppo locale - PSR Campania 2007-2013. Beneficiari : GAL RUP Dott. Peppe Falco della UOD 52 06 06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica	<i>LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA' A BREVE: All'avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento che prevederà sostanzialmente le medesime azioni</i>

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1. Proposta di Delibera di programmazione della procedura a valere sulle risorse del PO FEASR	AdG	730 gg	N/A			730 gg 90 gg
A.1.2. Delibera di Giunta Regionale di approvazione degli interventi da cofinanziare nell'ambito del PO FEASR 2007-2013	Giunta Regionale					
A.1.3. Predisposizione ed approvazione del bando di gara e disciplinare per l'individuazione delle imprese beneficiarie.	Ufficio regionale competente	90 gg	N/A			

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Predisposizione e pubblicazione del Bando di selezione dei PSL e GAL e della relativa modulistica secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Soggetti competenti alla pubblicazione (Referente di misura)	90 gg	N/A			90 gg
A.2.2. Predisposizione e presentazione delle domande	GAL richiedenti	60 gg				60 gg
A.2.3. Istruttoria di ammissibilità dei PSL e relativi GAL	Ufficio regionale competente (Commissione ad hoc)	420 gg				420 gg
A.2.4. Emissione del decreto di conformità dei PEA (Piani Economici Annuali) relativo al PSL presentato concessione e notifica al beneficiario	Ufficio regionale competente			<input type="checkbox"/>		
A.2.5. Attivazione su SIAN della misura e predisposizione domande di aiuto e istruttoria da parte dei Settori provinciali con emissione di decreti di finanziamento (concessione)	Ufficio regionale competente (UDA)	120 gg				120 gg
P3 - istruttoria, controllo e rendicontazione 41 e 431						
A.3.1 Richiesta anticipazione (20%) (solo per la 4.3.1)	Beneficiario	30 gg	N/A			30 gg
A.3.2 Istruttoria richiesta ed emissione di parere di ammissibilità dell'anticipazione (solo per la 4.3.1)	Servizio territoriale provinciale competente	60 gg		Frammentazione del potere decisionale della fase istruttoria (la ricevibilità a carico del GAL , ammissibilità GAL o STP e STP a valle dell'ammissibilità del GAL con potere di riesame).	Delega univoca all'Organismo Intermedio con potere istruttorio definitivo	45 gg
					Rafforzamento amministrativo e gestionale dell'OI attraverso azioni di supporto/ affiancamento	
A.3.5 Istruttoria amministrativa con eventuale sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del SAL	Servizio territoriale provinciale competente	90 gg				90 gg
A.3.6 Eventuale controllo in loco su un campione prelevato da AGEA	Ufficio provinciale regionale competente					
A. 3.7 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)					
A.3.8 Richiesta saldo	Beneficiario	40 gg				40 gg
A.3.9 Istruttoria amministrativa con sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del saldo	Servizio territoriale provinciale competente					
A.3.10 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)			Tempi eccessivi pagamenti dell'Organismo pagatore	Definizione di una convenzione con	

A.3.11 Svolgimento dei controlli a campione sulla documentazione amministrativa proposta per il pagamento	Unità Controlli organismo pagatore AGEA	40 gg			l'Organismo pagatore che disciplini in maniera puntuale i tempi per il pagamento al beneficiario finale	
A.3.12 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Organismo pagatore AGEA					
A.3.13 Trasmissione impegno per il pagamento dell'IVA alla ragioneria	Servizio territoriale provinciale competente	210 gg				210 gg
A.3.14 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria					
P4 – Liquidazione del finanziamento						
A4 – 1 - Emissione del Decreto di liquidazione	Organismo pagatore AGEA					
P5 – Pagamento						
A4 – 2 - Pagamento del finanziamento e riscontro del pagamento avvenuto	Organismo pagatore AGEA					
Totale		1980 gg			1957	
N. progetti esaminati: 13 Gal, 748 beneficiari per 844 progetti finanziati pari a 73 milioni di euro						

INTESTAZIONE		
PO: Programma Operativo FEASR della Regione Campania	ASSE PRIORITARIO: Asse 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale” - Sottosezione 2 - Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l’innovazione - Obiettivo prioritario - Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche	
MACROPROCESSO: 3 - Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 2 - Interventi a regia	
LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: 125. Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura - PSR Campania 2007-2013. Beneficiari : Comuni RUP Dott. Dora Renzuto della UOD 52 06 06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica	LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA’ A BREVE: All’avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento che prevederà sostanzialmente le medesime azioni	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1. Proposta di Delibera di programmazione della procedura a valere sulle risorse del PO FEASR	AdG	730 gg	N/A			730 gg
A.1.2. Delibera di Giunta Regionale di approvazione degli interventi da cofinanziare nell'ambito del PO FEASR 2007-2013	Giunta Regionale					
A.1.3. Predisposizione ed approvazione del bando di gara e disciplinare per l'individuazione delle imprese beneficiarie.	Ufficio regionale competente	90 gg	N/A			90 gg

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Predisposizione e pubblicazione del Bando di gara e la relativa modulistica secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Soggetti competenti alla pubblicazione (Referente di misura)	90 gg	N/A			50 gg
A.2.2. Predisposizione e presentazione delle domande di contributo corredate dal progetto d'investimento e relativo piano finanziario	Comuni richiedenti	40 gg				40 gg
A.2.3. Istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo	Servizio territoriale provinciale competente	150 gg		Duplicazione operazioni di verifica documentale formale e di merito in capo a soggetti diversi	Individuazione di un unico soggetto responsabile del processo di verifica della ricevibilità formale e di merito	100 gg
A.2.4. Pubblicazione graduatoria definitiva e comunicazione ai singoli comuni di ammissibilità a finanziamento	Servizio territoriale provinciale competente					
A.2.5. Emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) e notifica al beneficiario	Servizio territoriale provinciale competente	360 gg				360 gg
P3 - istruttoria, controllo e rendicontazione						
A.3.1 Richiesta anticipazione (35%)	Comuni	30 gg	N/A			30 gg
A.3.2 Istruttoria richiesta ed emissione di parere di ammissibilità dell'anticipazione	Servizio territoriale provinciale competente					
A.3.3 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)					
A.3.4 Predisposizione, pubblicazione gara di appalto e aggiudicazione definitiva	Comuni	90 gg		Errori dei beneficiari nella corretta applicazione della normativa appalti	Prevedere dei controlli sul rispetto della normativa appalti prima dell'erogazione dell'anticipazione	75 gg
					Rafforzamento delle competenze del personale sia della regione coinvolto nella programmazione, gestione e controllo sia degli enti locali coinvolti nell'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, beni e servizi finanziati dalla misura	
A.3.7 Istruttoria amministrativa con eventuale sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del SAL	Servizio territoriale provinciale competente	30 gg		Disomogeneità dei procedimenti amministrativi tra i diversi soggetti attuatori (R8-9 VCM)	Prevedere moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa (R8-9 VCM)	27 gg
A.3.8 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)					
A.3.9 Richiesta saldo	Comuni	60 gg				

A.3.10 Istruttoria amministrativa con sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del saldo	Servizio territoriale provinciale competente					60 gg
A.3.11 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)					
A.3.12 Svolgimento dei controlli a campione sulla documentazione amministrativa proposta per il pagamento	Unità Controlli organismo pagatore AGEA	60 gg				60 gg
A.3.13 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Organismo pagatore AGEA					
A.3.14 Trasmissione impegno per il pagamento dell'IVA alla ragioneria	Servizio territoriale provinciale competente					
A.3.15 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria	210 gg				210 gg
P4 – Liquidazione del finanziamento						
A4 – 1 - Emissione del Decreto di liquidazione	Organismo pagatore AGEA	90 gg	N/A			90 gg
P5 – Pagamento						
A4 – 2 - Pagamento del finanziamento e riscontro del pagamento avvenuto	Organismo pagatore AGEA	30 gg	N/A			30 gg
Totale		2060 gg			1.952	
N. progetti esaminati: 441 comuni beneficiari per 441 progetti finanziati di strade rurali pari a 123 milioni di euro impegnati						

INTESTAZIONE		
PO: Programma Operativo FEASR della Regione Campania	ASSE PRIORITARIO: Asse 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale”- Sottosezione 2 - Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l’innovazione - Obiettivo prioritario - Promozione dell’ammodernamento e dell’innovazione nelle imprese e dell’integrazione lungo le filiere	
MACROPROCESSO: 3 - Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: 2 - Interventi a regia	
LINEA DI INTERVENTO PRESA AD ESEMPIO: 121 Ammodernamento strutturale aziende agricole - PSR Campania 2007-2013. Beneficiari : Aziende agricole singole e associate RUP Dott. Paolo Ferraiuolo della UOD 52 06 05 Supporto alle imprese del settore agroalimentare	LINEA DI INTERVENTO CHE SI ATTIVERA’ A BREVE: All’avvio della nuova programmazione verrà attivata una linea di intervento che prevederà sostanzialmente le medesime azioni	

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1. Proposta di Delibera di programmazione della procedura a valere sulle risorse del PO FEASR	AdG	730 gg	N/A			730 gg
A.1.2. Delibera di Giunta Regionale di approvazione degli interventi da cofinanziare nell'ambito del PO FEASR 2007-2013	Giunta Regionale					
A.1.3. Predisposizione ed approvazione del bando di gara e disciplinare per l'individuazione delle imprese beneficiarie.	Ufficio regionale competente	90 gg	N/A			90 gg

P2 - selezione delle operazioni						
A.2.1. Pubblicazione del Bando e del relativo formulario secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Soggetti competenti alla pubblicazione (Referente di misura)	240 gg	N/A	Disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo (R8-9 VCM)	Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento (R8-9 VCM)	216 gg
A.2.2. Predisposizione e presentazione delle domande di contributo corredate dal progetto di ammodernamento e relativo piano finanziario	Azienda agricola singola o associata richiedente					
A.2.3. istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo	Servizio territoriale provinciale competente					
A.2.4. Pubblicazione graduatoria definitiva e comunicazione alle singole imprese di ammissibilità a finanziamento sulla base delle proposte pervenute dagli uffici periferici	Referente di misura					
A.2.5. Predisposizione dei DICA sulla base degli elenchi comunicati dal referente di misura del finanziamento e notifica al beneficiario	Servizio territoriale provinciale competente	30 gg	N/A	Frammentazione e rallentamenti nel processo decisionale con particolare riferimento all'attività di verifica per la gestione dei riesami e dei ricorsi.	Individuazione di una procedura che preveda la gestione differita dei riesami e dei ricorsi in modo da non bloccare la graduatoria unica regionale	18 gg
P3 - istruttoria, controllo e rendicontazione						
A.3.1 Richiesta anticipazione (50%)	Azienda agricola singola o associata	30 gg	N/A	Allungamento dei tempi d'istruttoria derivanti da mancata indicazione precisa della documentazione da produrre con conseguente necessità di integrazione/correzione della stessa da parte del beneficiario con particolare riferimento alla selezione dei fornitori da parte dello stesso. (R1-M1 VCM)	Standardizzazione della procedura con identificazione dei contenuti e della documentazione a corredo attraverso specifici format per evitare richieste d'integrazione/modifiche in itinere	18 gg
A.3.2 Istruttoria richiesta ed emissione di parere di ammissibilità dell'anticipazione	Ufficio regionale competente (Soggetti attuatori)		N/A			

A.3.3 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)		N/A			
A.3.5 Richiesta SAL	Azienda agricola singola o associata	90 gg	N/A			90 gg
A.3.6 Istruttoria amministrativa con eventuale sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del SAL	Servizio territoriale provinciale competente		N/A			
A.3.7 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)		N/A			
A.3.8 Richiesta saldo	Azienda agricola singola o associata	90 gg	N/A			90 gg
A.3.9 Istruttoria amministrativa con sopralluogo ed emissione di parere di ammissibilità del saldo	Servizio territoriale provinciale competente		N/A			
A.3.10 Trasmissione all'AGEA degli elenchi di pagamento	Ufficio regionale competente (RUFA)		N/A			
A.3.11 Svolgimento dei controlli a campione sulla documentazione amministrativa proposta per il pagamento	Unità Controlli organismo pagatore AGEA	60 gg	N/A	Tempi eccessivi pagamenti dell'Organismo pagatore	Definizione di una convenzione con l'Organismo pagatore che disciplini in maniera puntuale i tempi per il pagamento al beneficiario finale	48 gg
A.3.12 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Organismo pagatore AGEA		N/A			
A.3.13 Trasmissione impegno per il pagamento dell'IVA alla ragioneria	Ufficio regionale competente (Soggetti attuatori)	210 gg	N/A			210 gg
A.3.14 Assunzione dell'impegno e liquidazione	Ragioneria		N/A			
P4 – Liquidazione del finanziamento						
A4 – 1 - Emissione del Decreto di liquidazione	Organismo pagatore AGEA	90 gg	N/A			90 gg
P5 – Pagamento						
A4 – 2 - Pagamento del finanziamento e riscontro del pagamento avvenuto	Organismo pagatore AGEA	30 gg	N/A			30
Totale	1780				1630	
N. progetti esaminati: 3562 aziende agricole per 3562 progetti pari a € 871 milioni di euro						